



Comune di Arquata Scrivia

Provincia di Alessandria

P.za S. Bertelli, 21 – 15061 Arquata Scrivia Tel 0143-600411 - Fax 0143-600417

Codice Fiscale: 00274600063 - **Cod. IBAN: IT45 T 05696 01400 000040800X56**

P.E.C.: comune.arquatascrivia.al@legalmail.it

Servizio PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA AMBIENTE

Determinazione n.483 del 06/12/2024

N. per servizio 46

OGGETTO: ADEGUAMENTO DEI VALORI DELLE TARIFFE PER LA MONETIZZAZIONE DELLE AREE A STANDARD PER L'ANNO 2025.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- gli artt. 107 e seguenti del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, relativi ai Responsabili dei Servizi;
- gli artt. 169 e seguenti dello stesso D.Lgs. n. 267/2000, relativi alla gestione del bilancio;
- lo Statuto del Comune;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- l'art. 163 comma 3 del D.Lgs nr. 267/2000.

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, dal 1° gennaio 2016 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto.

VISTE le deliberazioni della Giunta comunale:

- n. 36 in data 30/04/18 ad oggetto "Riorganizzazione servizi comunali – determinazioni;
- n. 42 in data 16/05/19 ad oggetto "Riorganizzazione servizi comunali–ulteriori determinazioni.

ATTESA la propria competenza ai sensi:

- dell'articolo 183, 9° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- del Decreto Sindacale nr. 15 in data 29/10/2024 di rinnovo affidamento di incarichi di elevata Responsabilità, già titolari di P.O., ai Responsabili dei servizi comunali fino al 31/12/2024;
- del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi vigente (adottato con deliberazione di Giunta Comunale di data 22/01/1999 n. 7 e successive modifiche).

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 21/07/1992, con la quale venivano stabiliti i criteri e le tariffe per la monetizzazione delle aree standard a parcheggio previste nel P.R.G.C., nonché l'obbligo di adeguare annualmente, sulla base della svalutazione risultante dai dati ISTAT, i valori delle tariffe suddette;

DATO ATTO che i valori delle tariffe suddette sono stati aggiornati per la prima volta con propria Determinazione n. 04-URB in data 31/03/2008, mediante l'applicazione, ai valori stabiliti con la suddetta D.C.C. 45/1992, del coefficiente di rivalutazione ISTAT – FOI (indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati) dal 21/07/1992 al 31/12/2007;

DATO ATTO altresì che i valori delle tariffe suddette sono stati nuovamente aggiornati con le proprie seguenti determinazioni:

- Determinazione n. 10-URB in data 10/06/2009, mediante l'applicazione, ai valori stabiliti con la Determinazione n. 04-URB/2008, del coefficiente di rivalutazione ISTAT – FOI (indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati) dal 31/12/2007 al 30/04/2009, in quanto ultimo dato disponibile;
- Determinazione n. 9 del 14/08/2010, mediante l'applicazione, ai valori stabiliti con la Determinazione n. 10-URB/2009, del coefficiente di rivalutazione ISTAT – FOI (indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati) dal 30/04/2009 al 31/07/2010, in quanto ultimo dato disponibile;
- Determinazione n. 10 del 15/10/2011, mediante l'applicazione, ai valori stabiliti con la Determinazione n. 9-URB/2010, del coefficiente di rivalutazione ISTAT – FOI (indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati) dal luglio 2010 all'agosto 2011, in quanto ultimo dato disponibile;
- Determinazione n. 13 del 27/12/2012, mediante l'applicazione, ai valori stabiliti con la Determinazione n. 10-URB/2011, del coefficiente di rivalutazione ISTAT – FOI (indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati) dall'agosto 2011 al novembre 2012, in quanto ultimo dato disponibile;
- Determinazione n. 17 del 23/12/2013, mediante l'applicazione, ai valori stabiliti con la Determinazione n. 13-URB/2012, del coefficiente di rivalutazione ISTAT – FOI (indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati) dal novembre 2012 al novembre 2013, in quanto ultimo dato disponibile;
- Determinazione n. 32 del 29/12/2014, mediante l'applicazione, ai valori stabiliti con la Determinazione n. 17-URB/2013, del coefficiente di rivalutazione ISTAT – FOI (indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati) dal novembre 2013 al novembre 2014, in quanto ultimo dato disponibile;
- Determinazione n. 29 del 21/11/2015, mediante l'applicazione, ai valori stabiliti con la Determinazione n. 32-URB/2014, del coefficiente di rivalutazione ISTAT – FOI (indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati) dal novembre 2014 all'ottobre 2015, in quanto ultimo dato disponibile;
- Determinazione n. 17 del 27/12/2016, mediante l'applicazione, ai valori stabiliti con la Determinazione n. 29-URB/2015, del coefficiente di rivalutazione ISTAT – FOI (indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati) dall'ottobre 2015 al novembre 2016, in quanto ultimo dato disponibile;
- Determinazione n. 7 del 27/12/2017, mediante l'applicazione, ai valori stabiliti con la Determinazione n. 17-URB/2016, del coefficiente di rivalutazione ISTAT – FOI (indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati) dal novembre 2016 al novembre 2017, in quanto ultimo dato disponibile;
- Determinazione n. 18 (616) del 20/12/2018, mediante l'applicazione, ai valori stabiliti con la Determinazione n. 7-URB/2017, del coefficiente di rivalutazione ISTAT – FOI (indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati) dal novembre 2017 al novembre 2018, in quanto ultimo dato disponibile;
- Determinazione n. 674 (37) del 30/12/2019, mediante l'applicazione, ai valori stabiliti con la Determinazione n. 18 (616) del 2018, del coefficiente di rivalutazione ISTAT – FOI (indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati) dal novembre 2018 al novembre 2019, in quanto ultimo dato disponibile;
- Determinazione n. 609 (37) del 30/12/2020, mediante l'applicazione, ai valori stabiliti con la determinazione n. 674 (37) del 30/12/2019, del coefficiente di rivalutazione ISTAT – FOI (indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati) dal novembre 2019 al novembre 2020, in quanto ultimo dato disponibile;
- Determinazione n. 631 (28) del 17/12/2021, mediante l'applicazione, ai valori stabiliti con la determinazione n. 609 (37) del 30/12/2020, del coefficiente di rivalutazione ISTAT – FOI (indici

nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati) dal novembre 2020 al novembre 2021, in quanto ultimo dato disponibile;

- Determinazione n. 571 (26) del 27/12/2022, mediante l'applicazione, ai valori stabiliti con la determinazione n. 631 (28) del 17/12/2021, del coefficiente di rivalutazione ISTAT – FOI (indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati) dal novembre 2021 al novembre 2022, in quanto ultimo dato disponibile;
- Determinazione n. 567 (42) del 12/12/2023, mediante l'applicazione, ai valori stabiliti con la determinazione n. 571 (26) del 27/12/2022, del coefficiente di rivalutazione ISTAT – FOI (indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati) dal novembre 2022 all'ottobre 2023, in quanto ultimo dato disponibile, ottenendo i valori seguenti:
 - sino a 15 mq.: € 414,89;
 - ogni mq. in più: € 41,50;

PRESO ATTO che sulla base dei dati ufficiali ISTAT – FOI i suddetti valori stabiliti alla data dell'ottobre 2023 si rivalutano alla data dell'ottobre 2024 (ultimo dato disponibile) di un coefficiente pari a **1,008** come segue:

- sino a 15 mq.: € 414,89 x 1,008 (coeff. ISTAT) = € 418,21;
- ogni mq. in più: € 41,50 x 1,008 (coeff. ISTAT) = € 41,83;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della procedura seguita ai sensi e per gli effetti del "Regolamento controllo interno di gestione e regolarità delle procedure amministrative" adottato con D.C.C. n. 2 del 31/01/2013.

DATO ATTO che:

- con verbale di deliberazione n. 7 in data 18/03/2024 il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024/2026.
- con verbale di deliberazione n. 17 in data 08/04/2024 la Giunta comunale ha approvato il P.E.G. PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024/2026.

VISTO il testo unico (D.Lgs 267/2000 e s.m.i.).

DATO ATTO altresì:

- della conformità del presente provvedimento con gli atti d'indirizzo politico-gestionale;
- che le premesse costituiscono parte integrante della presente determinazione.

DETERMINA

DI PROCEDERE, in adempimento alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 21/07/1992, all'adeguamento all'ottobre 2024, sulla base della svalutazione risultante dai dati ISTAT, dei valori delle tariffe stabilite con propria Determinazione n. 567 (42) del 12/12/2023, da applicare ai fini della monetizzazione delle aree standard a parcheggio previste nel P.R.G.C.;

DI APPLICARE pertanto il relativo coefficiente di rivalutazione monetaria ISTAT - FOI (indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati), che risulta per il periodo considerato, ottobre 2023 – ottobre 2024, pari a 1,008;

DI STABILIRE che le tariffe di cui alla sopra richiamata determinazione sono conseguentemente adeguate come segue:

- sino a 15 mq.: € 414,89 x 1,008 (coeff. ISTAT) = € **418,21**;
- ogni mq. in più: € 41,50 x 1,008 (coeff. ISTAT) = € **41,83**;

DI DARE ATTO che i valori delle tariffe per la monetizzazione, così come sopra determinate, si applicano per l'anno 2025;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà pubblicato sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito internet comunale.

DI DARE ATTO di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizioni di incompatibilità o conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e s.m.i.; dell'art. 1 comma 41 della Legge 190/2012, dell'art. 7 del d.P.R. 62/2013 e dell'art. 16 del D. Lgs 36/2023;

AVVERTE

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso a sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.:

– giurisdizionale al T.A.R. di Torino ai sensi del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104 entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

oppure in alternativa:

– straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Il Responsabile del servizio
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA AMBIE
F.to: UBALDESCHI arch. MONICA

